



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Mwww.istitutobalducci.edu.it](http://www.istitutobalducci.edu.it)

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5A Tecnico Economico – Amministrazione, finanza e marketing

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Storia Educazione Civica	FINESCHI FULVIA	
Lingua Inglese Educazione Civica	GISTRI CHIARA	
Seconda lingua comunitaria Francese Educazione Civica	CAMMILLI VALENTINA	
Matematica	CANNAVALE EMILIA	
Economia aziendale Educazione Civica	PEZZANI CINZIA	
Economia aziendale/Lingua Inglese-compresenza Educazione Civica	PEZZANI CINZIA LABERTEAUX JUDY	
Diritto pubblico Educazione Civica	FOLINO MARIANTONIETTA	
Scienza delle finanze e diritto tributario Educazione Civica		
Scienze motorie e sportive Educazione Civica	RENIERI SIMONE	
Religione Cattolica Educazione civica	BINI GIOVANNI	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Continuità docenti

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di maturità

3.3 Situazione alunni

3.4 Profilo generale della classe

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Obiettivi trasversali

5.2 Metodologie e strategie didattiche

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e formazione scuola lavoro: attività nel triennio

5.5 Ambienti di apprendimento

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione civica

6.3 Percorsi di Orientamento

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Valutazione del comportamento

8.3 Simulazioni delle prove scritte

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve è distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo e comprende la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuovere la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studi economico-finanziari sono molto cambiati nel tempo, fino a giungere oggi all'analisi dell'azienda come parte di un sistema ben più complesso che ne indirizza lo studio focalizzandosi sulla gestione nel suo insieme, con le funzioni in cui si articola (amministrazione, previsione, controllo, finanza, mercato, sistema informativo, sostenibilità e gestioni speciali), affrontate singolarmente, ma sempre inquadrare in un'ottica sistemica e ad essa ricondotte. Tutto ciò ponendo particolare attenzione all'organizzazione ed al sistema informativo aziendale, alla gestione delle relazioni interpersonali ed agli aspetti comunicativi. Il diplomato ITE in "Amministrazione, Finanza e Marketing" oltre a possedere una cultura generale accompagnata da capacità linguistico-interpretative, deve avere conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le competenze chiave che un diplomato ITE deve possedere sono collegate alla cultura ed allo sviluppo dell'imprenditorialità. L'imprenditorialità implica, infatti, una visione di sistema e aiuta i giovani ad agire in modo socialmente responsabile e ad essere più creativi.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	2°Biennio AFM		5° AFM
	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO CIVILE	3	—	—
DIRITTO COMMERCIALE	—	3	—
DIRITTO PUBBLICO	—	—	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	—
SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO	—	—	3
INFORMATICA	1	1	—
LABORATORIO DI CONTABILTA' GESTIONALE compresenza tra Economia aziendale e Informatica	1(A)	1(A)	—
ECONOMIA AZIENDALE	6	6	7
COMPRESENZA ECONOMIA AZIENDALE/LINGUA INGLESE	—	1(B)	1(B)
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Materie	Docenti			3
	3AE a.s. 2023/24	4AE a.s. 2024/25	5AE a.s. 2025/26	
Lingua e letteratura italiana	FULVIA FINESCHI*	FULVIA FINESCHI *	FULVIA FINESCHI *	
Storia				
Lingua Inglese	GISTRI CHIARA*	GISTRI CHIARA*	GISTRI CHIARA*	
Seconda lingua comunitaria Francese	CAMMILLI VALENTINA*	CAMMILLI VALENTINA*	CAMMILLI VALENTINA*	
Matematica	DEL VECCHIO BIAGIO	PANTIFERI BARBARA *	CANNAVALE EMILIA*	
Informatica	PARADISO FRANCESCA/*TRAINITI STEFANO	PARADISO FRANCESCA*/D'AMBROSI GIANLUCA		
Economia aziendale	PEZZANI CINZIA*	PEZZANI CINZIA*	PEZZANI CINZIA*	
Ec. aziendale/Inglese compresenza		PEZZANI CINZIA* VARCHI LOTITO LODOVICO*	PEZZANI CINZIA* LABERTEAUX JUDY*	
Diritto civile	FOLINO MARIANTONIETTA*			
Economia politica				
Diritto commerciale		FOLINO MARIANTONIETTA*		
Diritto pubblico				
Scienza delle finanze e diritto tributario			FOLINO MARIANTONIETTA*	
Scienze motorie e sportive	MICELI LUCIANO*	MICELI LUCIANO*	RENIERI SIMONE*	
Religione Cattolica	INNOCENTI PRISCILLA	GERONI PIERLUIGI*	BINI GIOVANNI*	
* Educazione Civica				

.1 Continuità docenti

Come si evince dalla tabella relativa ai docenti, la classe ha indubbiamente beneficiato di continuità in più discipline, ad esclusione di matematica. Tale condizione è nell'insieme positiva, ma per la matematica gli studenti hanno sottolineato l'eccessivo cambiamento di docenza (in tre anni tre insegnanti diversi), e ciò ha determinato difficoltà nei vari approcci metodologici e ha richiesto una significativa elasticità di adattamento. Al di là di questo rilievo si sottolinea la buona disponibilità a collaborare del gruppo classe nel suo insieme, cosa che ha reso possibile una pianificazione sostanzialmente ordinata del lavoro, favorendo il consolidamento delle metodologie, l'analisi delle necessità e la graduale acquisizione delle competenze. Ciò non significa affatto che l'attività didattica sia sempre stata lineare e senza sbalzi o rallentamenti.

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
Prof.ssa Fulvia Fineschi	Italiano
Prof.ssa Mariantonietta Folino	Diritto Pubblico

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3AE	2023/2024	15	9	24	1	24	23	1
4AE	2024/2025	14	9	23	0	23	22	1
5AE	2025/2026	14	8	22	1 + 1			

3.4 Profilo generale della classe

All'inizio del triennio, a.s. 2023/24, la classe era formata da 23 studenti. Allo scrutinio finale della classe quarta una studentessa non è stata ammessa; all'inizio del corrente a.s. uno studente si è trasferito in un'altra scuola e un altro si è ritirato nella seconda metà dell'a.s.; la classe risulta pertanto composta da 20 allievi.

Gli studenti hanno seguito nel complesso un percorso scolastico regolare nel triennio. Dal punto di vista della continuità didattica, si segnala una sostanziale stabilità del corpo docente nelle diverse discipline, ad eccezione di matematica, per la quale si è verificato un avvicendamento annuale degli insegnanti. Tale situazione ha comportato, nel corso degli anni, difficoltà di adattamento da parte degli studenti, incidendo in parte sulla continuità metodologica e sull'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Nella classe terza la classe ha accolto studenti provenienti da due diverse seconde, circostanza che ha richiesto un periodo di assestamento. L'unificazione dei due gruppi non ha consentito il pieno sviluppo di una coesione e di una solidarietà sempre costanti all'interno del gruppo classe, anche se nel tempo si è comunque raggiunto un equilibrio relazionale soddisfacente.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si presenta nel complesso disciplinata e rispettosa delle regole scolastiche. Tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche proposte non risulta particolarmente attiva: diversi studenti tendono ad assumere un atteggiamento tendenzialmente passivo, finalizzato alla valutazione intervenendo in modo limitato e mostrando un coinvolgimento più contenuto nelle attività di approfondimento e di confronto.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, esso risulta in alcuni casi concentrato in prossimità delle verifiche scritte e orali. Nonostante ciò, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente soddisfacente, dimostrando di aver acquisito le conoscenze e le competenze essenziali previste dai programmi delle singole discipline.

Nel complesso, la classe si presenta all'Esame di Stato con una preparazione adeguata, sebbene non sempre supportata da uno studio costante e da una partecipazione attiva, e con risultati che rispecchiano le potenzialità espresse nel corso del triennio.

Positiva nell'insieme la valutazione sulla relazione docenti alunni che, nel corso del triennio, ha visto questi ultimi, rispondere in modo corretto al dialogo educativo e alle sollecitazioni dei docenti, in particolare rispetto alle attività extracurricolari.

La frequenza alle attività mattutine è stata regolare per la maggior parte degli studenti, anche se in qualche caso è da rilevare la tendenza a non rispettare con puntualità impegni e scadenze.

Per quanto riguarda l'attività relativa alla FLS (ex PCTO), tutti gli studenti hanno superato le 150 ore previste dalla normativa ed hanno sempre affrontato tutte le attività proposte con serietà ed impegno. Da sottolineare che, per l'esperienza di stage, le aziende hanno dato valutazioni sempre molto positive e, in diversi casi, eccellenti.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

All'interno della classe è possibile individuare un gruppo di studenti che ha mantenuto sin già dall'inizio del triennio atteggiamenti corretti, seri e responsabili, nei confronti del "sistema scuola"; questo gruppo è risultato quindi motivato allo studio, ha dato il proprio contributo personale al dialogo educativo e ha mostrato un impegno costante; tutto ciò, unito alle capacità consolidate nel percorso di studio, ha consentito l'acquisizione di un profitto sempre positivo, con alcune punte di eccellenza in alcune discipline.

Un altro gruppo ha mostrato attenzione e partecipazione più discontinue, un impegno spesso finalizzato alle verifiche e un metodo di studio non sempre efficace; ciò ha influito ovviamente sulla qualità dei risultati conseguiti. Quest'ultimo gruppo ha pertanto svolto un percorso più difficoltoso mostrando, nel corso del tempo, fragilità in una o più discipline.

In termini generali, comunque, nonostante alcune innegabili difficoltà, si evidenziano, alla fine del percorso di studi, un arricchimento delle competenze e una maturazione personale sicuramente positive; a questo obiettivo ha concorso in misura rilevante la disponibilità dei ragazzi a prender parte ad esperienze extracurricolari.

Si rimanda alle relazioni dei docenti per le indicazioni relative alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nelle singole discipline.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni DSA o BES.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Obiettivi trasversali

Il percorso formativo è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi (che sono stati globalmente raggiunti, seppure a livelli differenziati):

Obiettivi trasversali, educativi e formativi

- Capacità di partecipazione al lavoro di gruppo;
- Flessibilità al cambiamento;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Puntualità e precisione nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Obiettivi Cognitivi

- Elaborare dati, analizzare situazioni ed effettuare scelte;
- Prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni;
- Elaborare strategie;
- Utilizzare un lessico specifico;

Obiettivi specifici dell'indirizzo di studi

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali anche in lingua straniera;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema geo-economico, giuridico a livello nazionale ed internazionale;
- Possedere adeguati strumenti linguistici e capacità espositive per una interpretazione del contesto sociale; inquadrare le conoscenze nel periodo storico-culturale di riferimento;
- Analizzare le situazioni, individuare le strategie, ricercando le opportune informazioni;
- Usare un linguaggio tecnico-specifico;
- Affrontare il cambiamento del sistema economico in atto.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero: sportelli e progetto TUTOR
- partecipazione a concorsi di natura economico/finanziaria;
- incontri e conferenze con esperti esterni;
- attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione, in particolare IFS Impresa Formativa Simulata.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Tuttavia, in ambito pluridisciplinare sulle capacità trasversali e sugli obiettivi formativi generali, i docenti osservano quanto segue.

Sul piano dei contenuti diversi alunni mostrano una conoscenza pienamente accettabile degli argomenti propri del corso. Nelle produzioni, poi, di alcuni studenti si apprezzano conoscenze estese e puntuali in tutte (o quasi) le discipline, unite a apprezzabili capacità di riflessione e rielaborazione e a significative abilità di organizzazione logica. In alcuni casi, pur all'interno di una preparazione onesta e strutturata, si rileva una certa difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, talvolta particolarmente evidente in una o più discipline. Discreta nell'insieme, sia allo scritto che all'orale, la qualità dell'esposizione e dell'espressione. Vari ragazzi espongono gli argomenti con ordine e chiarezza logica, gestendo il linguaggio con equilibrio nell'uso dei vari registri. Altri studenti, invece, pur all'interno di un'esposizione generalmente lineare e misurata, dimostrano maggiori difficoltà espressive legate soprattutto all'uso della terminologia specifica e, in alcuni casi, alle conoscenze.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze;
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione;
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
4. Capacità espressiva;
5. Competenza pratica o grafica;
6. Impegno e partecipazione;
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Voto Profitto

La valutazione sommativa al termine di macro-unità viene effettuata utilizzando i primi 5 indicatori, per quanto compatibili con la materia di insegnamento. Alla valutazione intermedia ed a quella finale concorrono anche gli indicatori 6 e 7, che integrano il dato derivante dalla media dei voti.

Per la corrispondenza voto – giudizio si fa riferimento alla griglia di valutazione del PTOF di Istituto di seguito riportata:

Voto	Profitto
1 – 3	Assente o gravemente carente
4	Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività
5	Presenza di errori accanto ad elementi di positività
6	Essenziale e complessivamente sufficiente
7	Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione
8	Conoscenza completa e ben strutturata
9	approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi
10	esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel consiglio di classe della 5A AFM non è stata svolta attività di insegnamento in modalità CLIL perché non sono presenti docenti con i requisiti richiesti per svolgere questa attività. Tuttavia, i docenti di lingua straniera, nelle ore dedicate ad Educazione Civica, hanno effettuato lezioni in lingua su temi legati all'indirizzo di studi. Altre tematiche legate alla disciplina di economia aziendale sono state affrontate in lingua inglese durante le ore di compresenza tra la docente di economia aziendale e la lettrice di madrelingua inglese (per questa attività di compresenza si rimanda alle schede delle singole discipline).

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di PCTO si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso, tuttavia, si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NEL TRIENNIO		
Anno Scolastico 2023/2024	Anno Scolastico 2024/2025	Anno Scolastico 2025/2026
<u>CLASSE TERZA</u> - Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 – Corso MIUR - Visita Aziendale Asmodee (Modena) - Sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager" - corso on line - Impresa Formativa Simulata	<u>CLASSE QUARTA</u> - Progetto "Diventa Arbitro" - Visita aziendale alla Piaggio di Pontedera - Impresa Formativa Simulata - Stage di tre settimane a giugno 2025 presso aziende ed enti del territorio	<u>CLASSE QUINTA</u> Non sono state effettuate attività di FLS in quanto tutti gli studenti hanno raggiunto la soglia delle 150 ore nelle classi terza e quarta

PROGETTO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Fin dalla prima, la classe ha partecipato al progetto IFS (Impresa Formativa Simulata), che nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del *learning by doing*, di favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema IFS gli studenti possono infatti operare da scuola come farebbero in un'azienda. Una classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa. Questo percorso avviene nell'ambito del PCTO, di cui l'IFS è di fatto una modalità di attuazione. La metodologia IFS si propone in particolare di promuovere nei giovani il *problem solving*, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole. Gli studenti, in questo modo, non hanno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere invece protagonisti della gestione stessa del progetto, senza rinunciare alla forma laboratoriale e all'apprendimento di gruppo. L'IFS è l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che precedentemente è stato appreso in forma teorica. L'obiettivo del progetto è quello di costituire all'interno della scuola un'impresa simile in tutto ad un'impresa reale per offrire agli studenti un ambiente operativo nel quale applicare teorie e concetti acquisiti nel processo didattico. L'attività didattica *student oriented* consente ai giovani di apprendere mentre lavorano (*learning by doing*), li rende protagonisti di un processo di apprendimento che consente di migliorare la qualità della loro formazione, operando in uno spazio lavorativo/didattico in cui teoria e pratica si fondono, trasformando il lavoro in apprendimento e l'apprendimento in lavoro. Tutto il Consiglio di classe è stato coinvolto nell'attività IFS perché il progetto contribuisce alla acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché di abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere. La classe 5A ITE, per tutto il corso di studi, ha curato la creazione e lo sviluppo dell'azienda simulata "House of games s.r.l., azienda con attività di produzione e vendita di giochi da tavolo; la classe ha iniziato con la redazione di un *business plan* e ha proseguito attraverso lo svolgimento di un'attività simulata relativa alla gestione e all'attività di marketing dell'attività creata.

STAGE SVOLTI SUL TERRITORIO

Sono stati svolti stage della durata di tre settimane, alla fine della classe quarta presso aziende, enti pubblici, strutture ricettive, studi professionali. Durante le attività di stage il comportamento di tutti gli alunni è stato responsabile, corretto e produttivo, tanto da far loro conseguire giudizi sempre positivi e in alcuni casi eccellenti.

Aziende impegnate: Comune di Reggello; L'Orologio società cooperativa; Marchesi Frescobaldi soc. agricola s.r.l.; CIESSE s.r.l.; studio tecnico geometri Roberto Guerrini; LAB s.r.l.; Pelli Sergio s.r.l.; Banca di credito cooperativo di Pontassieve; NH haidressing s.r.l.; Comune di Pelago; Comune di Londa; CCD sell out service s.r.l.; Sprint chimica s.p.a.; Protek s.r.l.; CAT cooperativa sociale; azienda agricola Balbi – Fattoria il Capitano; Villa

Grassina; Flexalighting s.r.l.

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza Anno scolastico 2023/24

- Museo Galileo;
- spettacolo in lingua inglese *Hamlet*;
- visita all'azienda Asmodee di Correggio, produttrice di giochi da tavolo;
- visione del film *C'è ancora domani*;
- viaggio di istruzione in Sicilia;
- progetto di Libera sulla legalità;
- progetto Caritas;
- Olimpiadi economia e finanza;
- Progetto Madrelingua Pro nelle ore di lingua francese con Alliance Française;
- gruppo sportivo, rafting e primo soccorso;
- percorso sulla storia della stampa;
- Peer Education;

Classe Quarta Anno scolastico 2024/2025

- Viaggio d'istruzione Praga;
- visione del film *Il ragazzo dai pantaloni rosa*;
- visita aziendale alla Piaggio di Pontedera e a seguire visita di Lucca;
- olimpiadi di economia e finanza;
- curriculum Vitae in inglese;
- per i soli alunni avvalentisi dell'IRC Progetto di "bioetica";
- ma classe au cinema;
- laboratorio interculturale sulla Francofonia;
- progetto Artemisia: "Prevenire la violenza di genere tra pari e interfamiliare";
- educazione stradale conferenza ONLUS Guarnieri;
- incontro con arbitro serie A Filippo Bercigli;
- progetto sul tema del lavoro.

Classe Quinta Anno scolastico 2025/2026

- Progetto "Donare sangue – la scelta giusta";
- incontro con Admo (associazione donatori midollo osseo)
- visita all'azienda Laika (San Casciano);
- visite aziendali al caseificio le 4 Madonne e all'acetaia Giusti di Modena;
- Visita Palazzo Madama;
- spettacolo teatrale in lingua inglese: "1984";
- film - documentario: "No other land";
- festival del Cinema francese France Odéon;
- corso di primo soccorso BLSD DEA;
- incontro su ITS a cura della Camera di Commercio;
- partecipazione Progetto Martina;
- collaborazione con l'Associazione Nazionale Arbitri di Calcio.

6.1 Attività di recupero e di potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti. Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione civica

Obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, ecc.);
- Conoscere gli articoli della *Costituzione* e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche;
- Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale;
- Conoscere le tematiche dello sviluppo sostenibile e le declinazioni del concetto di sostenibilità proposte durante le attività didattiche;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

ABILITÀ

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- Collegare le conoscenze alle esperienze vissute;
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, ecc. appresi nelle discipline;
- Riconoscere, a partire dalla propria esperienza, attraverso l'attualità, fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e saperli collegare alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

ATTEGGIAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del bene comune, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui viene applicata.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA		
AMBITI PERCORSO	Ore	Materie/ Argomenti
COSTITUZIONE		
Costituzione	4	Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025)
	4	Storia: Genesi della Costituzione confronto con lo Statuto albertino Storia
	8	Diritto: I diritti umani
L'Unione Europea	6	Lingua francese: l'Union Européenne
	2	Lingua Inglese: The EU
Educazione al volontariato e cittadinanza	2	Incontro con ADMO associazione per la donazione del midollo osseo
	2	Donazione del sangue
	4	Scienze motorie: BLSD
SVILUPPO SOSTENIBILE		
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	6	Economia Aziendale: Responsabilità Sociale dell'impresa
		Inglese/Economia Aziendale: Dimension of equilibrium/Sustainability Report, SDG and GRI Standards
EDUCAZIONE FINANZIARIA		
	3	Scienze delle finanze: Perché è importante pagare le imposte
Esperienze extra-scolastiche	3	Conoscere i luoghi delle Istituzioni: visita a Palazzo Madama
Ore totali	44	

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione;
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari;
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate;
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future;
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale.

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

In linea con la normativa relativa alla "Riforma del sistema di orientamento" la classe 5AE ha svolto attività di Orientamento formativo, per la precisione ha avuto l'opportunità di avvalersi di 31 ore di Orientamento.

I percorsi offerti hanno riguardato principalmente lo sviluppo delle competenze di discernimento degli studenti e il rafforzamento della presa di coscienza delle proprie facoltà e aspirazioni.

La docente tutor, insieme a tutto il Consiglio di Classe, ha cercato di fornire agli studenti una gamma più ampia possibile di occasioni, sia organizzando cicli di incontri con esperti esterni che strutturando unità di apprendimento di didattica orientativa e uscite didattiche a tema.

Se da un lato si è cercato di sviluppare in ogni modo le diramazioni dell'indirizzo di studi, prediligendo tematiche legate direttamente al campo economico, dall'altro non si è tralasciato di aprire porte ideali su altri settori, come arte, architettura, professioni sanitarie, lingue, ecc. al fine di permettere agli studenti di avere uno sguardo più esteso sulle varie possibilità future di lavoro/studio ed essere così in grado di progettare il proprio avvenire con maggiore consapevolezza.

Ogni studente è stato seguito dalla docente tutor nei vari passaggi, con momenti di consulenza rivolti a tutta la classe, e incontri individuali. In particolar modo, nella seconda parte dell'anno, gli studenti si sono occupati di compilare il portfolio personale sulla

piattaforma Unica, al fine dell'inserimento sulla piattaforma del "capolavoro" e delle eventuali certificazioni conseguite durante l'anno.

Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte:

Classe Terza - Anno scolastico 2023/24

Attività	ore	Luogo - docenti
Corso sulla Sicurezza propedeutico alle attività di PCTO	4	online
La Bussola che orienta - incontri interattivi e attività di gruppo con formatore esterno	8	Istituto - docenti esterni
USCITA DIDATTICA: Visita aziendale "Asmodee" San Marino in Rio (RE)	5	Uscita Didattica a San Marino in Rio
Business types (tipi di imprese) - discussione e attività interattive	3	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Gistri
Piattaforma Unica - incontro introduttivo alle attività da registrare in Piattaforma	1	Istituto - docente tutor Carotti
Les typologies d'entreprises (tipi di imprese) - discussione e attività interattive	3	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Cammilli
Laboratorio IFS: analisi andamento delle vendite e sostenibilità	2	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
LABORATORIO IFS: piano di ammortamento	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Laboratorio IFS: lavoro di gruppo su attività promozionali	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Laboratorio IFS: registrazione costituzione parcella e acquisti	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Laboratorio: registrazione in pd della costituzione e degli acquisti - Modello F24	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Impresa Formativa Simulata - utilizzo del gestionale d'impresa ExtraERP per la gestione del DB aziendale	5	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Paradiso
Colloquio individuale e inserimento capolavoro	1	Istituto - docente tutor Carotti

Tot. 36

Classe Quarta - Anno scolastico 2024/25

Attività	ore	Luogo - docenti
OR.A.CO.LI - Proof of Concept. Trasformare un'idea in un progetto	7	Istituto - docenti esterni Università Fi, Pi, Si
USCITA DIDATTICA - Visita Aziendale alla Piaggio di Pontedera	3	Visita in Azienda - incontro con esperti dell'Azienda - Pezzani
Impresa Formativa Simulata	10	Istituto - Docenti della classe
Orientamento universitario	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Il CV in inglese	3	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Gistri
Redazione atto costitutivo s.r.l. House of games	3	Istituto - Docenti della classe
Preparazione alla visione del film Il ragazzo dai pantaloni rosa e visione del film	4	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Cinema Italia Fineschi/Pantiferi
Progetto associazione italiana arbitri calcio	8	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Miceli
Colloqui individuali e di classe	2	Istituto - docente tutor Carotti
Incontro con sindacati	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Fineschi

TOT 42

Classe Quinta - Anno scolastico 2025/26

Attività	ore	Luogo - docenti
Visita Aziendale	5	Laika, S. Casciano Val di Pesa - Fineschi, Gistri
Visita Aziendale	5	Caseificio 4 Madonne e acetaia - Modena - Pezzani, Folino
Impresa Formativa Simulata	7	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Incontro con studenti laureati	1	Istituto - lezione di Didattica Orientativa - Pezzani
Formazione a cura della Camera di commercio di Firenze (business model canvans)	2	Istituto - docenti esterni
Colloqui con docente tutor	1	Istituto - docente tutor Carotti
Unisuperiori – incontro con studenti di diverse facoltà universitarie	2	Istituto - palestra
Il ruolo degli USA nei conflitti mondiali – didattica orientativa	1	Istituto - Fineschi
La crisi del 1929. Il concetto di crisi nella storia e nell'attualità – didattica orientativa	1	Istituto - Fineschi
Swot analysis – didattica orientativa	2	Istituto Pezzani, Gistri
Film in lingua francese	2	Festival del cinema francese presso Cinema La Compagnia, Firenze - Pezzani, Cammilli
Incontro su ITS a cura della CCIAA (relatore A. Frigeri)	2	Istituto - docente esterno

TOT 31

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente documento e sono elencati di seguito secondo il seguente ordine:

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa FULVIA FINESCHI
Storia	
Lingua Inglese	Prof.ssa CHIARA GISTRI
Seconda lingua comunitaria francese	Prof.ssa VALENTINA CAMMILLI
Matematica	Prof.ssa EMILIA CANNAVALE
Economia aziendale	Prof.ssa CINZIA PEZZANI
Economia Aziendale/Lingua inglese (compresenza)	Prof.ssa CINZIA PEZZANI Prof.ssa JUDY ANN LABERTEAUX
Diritto pubblico	Prof.ssa MARIANTONIETTA FOLINO
Scienza delle finanze - Diritto tributario	
Scienze motorie e sportive	Prof. SIMONE RENIERI
Religione Cattolica	Prof. GIOVANNI BINI

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Fulvia Fineschi
Presentazione della classe

La classe, che seguo dall'inizio del triennio, è composta da venti alunni, di cui otto femmine. Le dinamiche relazionali risultano abbastanza positive, anche se non si può sostenere che il gruppo sia omogeneo; il clima è nel complesso accogliente. Non sono emersi problemi disciplinari, mentre è costante la tendenza di buona parte della classe a sottrarsi a qualunque forma di verifica mostrando una evidente dose di immaturità e fragilità.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Sul piano del rendimento e dell'impegno la classe non è mai stata omogenea: un piccolo gruppo risulta impegnato e capace, ha raggiunto sempre risultati molto buoni, mentre gran parte della classe ha da sempre faticato a raggiungere anche risultati modesti, sia per le notevoli lacune di base che per l'impegno discontinuo e le effettive difficoltà. Nel complesso tutti hanno partecipato a tutte le attività proposte, alcuni rimanendo però in un'area di semplice esecuzione, senza iniziative autonome e poca creatività, altri invece apprezzando approfondimenti e lavorando in modo autonomo e produttivo.

Buona, a nostro avviso, la relazione alunni – docente, tale da poter affermare che lo svolgimento delle attività, sia in relazione a programma di storia che di italiano è stato condotto in un clima generalmente sereno.

Sul piano didattico, la classe ha lavorato quindi in modo abbastanza continuo nell'arco dei tre anni; sia il programma d'Italiano che quello di Storia sono stati svolti in modo abbastanza regolare.

Il profilo generale è quello di un gruppo tendenzialmente passivo, solo in parte interessato alle discipline proposte, attratto generalmente più dagli argomenti storici che, in effetti, hanno consentito nel triennio approfondimenti di diverso tipo, generalmente più adatti a stimolare la curiosità.

Gli obiettivi perseguiti nel corso del triennio sono stati la conoscenza, la comprensione e l'interpretazione del linguaggio letterario, attraverso un'analisi dei prodotti letterari, della poetica e del contesto storico dell'autore. Si è cercato di dotare la classe di strumenti metodologici adeguati e di valorizzare l'acquisizione di un corredo lessicale pertinente per un'esposizione corretta e articolata. Questo sforzo è stato mirato anche ad attenuare le carenze lessicali di partenza, così come a fornire gli strumenti di analisi testuali. La produzione scritta registra qualche ottimo risultato per capacità argomentativa e critica, mentre nell'insieme si presenta comunque sufficientemente adeguata.

Contenuti trattati

Per il contenuto si rimanda al programma allegato e si specifica che lo studio delle principali correnti tra Ottocento e Novecento passa attraverso i loro maggiori esponenti. Talvolta, sono stati realizzati confronti tematici tra autori o tra correnti (es. Foscolo/

Pascoli, Verismo/ Naturalismo). Nel corso dell'intero anno scolastico il percorso ha preso avvio con Leopardi per concludersi con Primo Levi, tenendo sempre ben in considerazione il legame tra le correnti letterarie e gli avvenimenti storici.

Contenuti di educazione Civica

Si rimanda alla relazione inerente al percorso storico

Metodologie impiegate

Per quanto riguarda le metodologie adottate si è lavorato con lezioni frontali e partecipate, con l'uso costante del testo, del relativo materiale multimediale, integrato da materiale prodotto dal docente presentato sempre sulla LIM. In particolare, si evidenzia l'uso frequente di schemi, mappe, riassunti preparati dall'insegnante.

Le letture e le analisi dei testi sono state sempre precedute da spiegazioni e discussioni, volte ad inquadrare l'autore o la corrente, nel contesto storico culturale dell'epoca d'appartenenza, facendo riferimento al panorama europeo.

Sono state svolte esercitazioni scritte e orali di analisi del testo, nonché verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato conclusivo. In molti casi è stato possibile procedere in parallelo con il programma di Storia, anticipando o dilazionando lo studio di un autore. La classe ha risposto in modo sempre abbastanza positivo, anche se parte della classe ha sempre mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo.

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero e nel contempo di potenziamento, nel corso dei tre anni, si è svolta in itinere, durante l'orario curricolare, con attività di ripasso rivolte all'intera classe, con la visione di video, film, documentari che potessero facilitare e consolidare la comprensione di un autore o di un testo, fungendo anche come approfondimento degli argomenti e autori presi in esame.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per tutta la durata dell'anno scolastico, sono state di tipo orale e scritto, volte queste ultime ad affrontare le diverse tipologie previste dall'esame di stato. Le verifiche orali sono state condotte fino al termine dell'anno scolastico al fine di stimolare e consolidare la preparazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della comprensione della traccia, della correttezza formale, della completezza dei contenuti, della coerenza logica, della capacità critica e argomentativa. Nei casi di maggior fragilità, si è poi tenuto conto del miglioramento rispetto alle condizioni di partenza. Per l'esposizione orale si sono valutati l'acquisizione dei contenuti, l'esposizione corretta e articolata, l'uso di un linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi e collegamento.

Per le griglie di valutazione e per i livelli di sufficienza si è fatto riferimento a quelle individuate dal P.O.F.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libro di testo:

R. Carnero, G. Iannaccone "Il tesoro della letteratura" ed. Giunti vol.3

R. Carnero. G. Iannaccone, "Palestra di scrittura" a cura di E. Frontaloni, ed. Giunti

Altri strumenti:

LIM presentazione di materiali online

Presentazione di materiali prodotti dall'insegnante su carta

DISCIPLINA Storia **Prof.ssa Fulvia Fineschi**

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la presentazione della classe si rimanda alla relazione per Lingua e letteratura.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

In relazione agli obiettivi, il percorso si è svolto il più possibile in parallelo con la letteratura, al fine di garantire un puntuale contesto di riferimento. Inoltre, si sono cercati riferimenti interdisciplinari, con le discipline giuridiche e quelle economiche, nel tentativo di attualizzare le tematiche che emergevano durante la trattazione. Nel corso di questo anno scolastico, proprio in relazione agli argomenti svolti, sono stati possibili collegamenti con i temi di più stretta attualità.

I risultati conseguiti, dunque, sono nel complesso soddisfacenti e, per alcuni alunni, decisamente buoni. La quasi totalità della classe ha acquisito concetti e lessico pertinenti alla materia, è in grado di esporre i contenuti in modo chiaro, con una sufficiente capacità di concettualizzazione delle conoscenze apprese. Alcuni allievi hanno mostrato interesse per la disciplina e per le tematiche storiche, con buone capacità critiche e di rielaborazione. Alcuni alunni invece hanno continuato ad avere difficoltà, soprattutto nell'uso di un metodo autonomo di lavoro, o nell'effettuare precisi collegamenti tra le molte variabili che concorrono alla conoscenza storica.

Contenuti trattati

Prendendo spunto dal materiale della conferenza del 1997 tenuta al corso di formazione per formatori di storia organizzato dall'IRRSAE, che verteva sull'importanza dell'includere tutto il '900 nei programmi di storia e partendo dal curriculum sul novecento "breve" (che si rifà a E. J. Hobsbawm Il "Secolo breve") si è ritenuto opportuno organizzare il programma

di storia della classe V dividendo il '900 in tre blocchi: l'età del liberalismo, dei totalitarismi e del ritorno alla democrazia. Si è lavorato quindi sulla linea del tempo e si è iniziato il percorso trattando della situazione europea in particolare fino alla prima guerra mondiale. Poi si è affrontata la storia europea ed extra europea dal 1945 in poi, con particolare riferimento all'Italia ed al suo percorso sociale, economico e politico fino alla nascita delle più recenti formazioni politiche, per ultimo si è affrontato il blocco dei totalitarismi e delle due guerre mondiali.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma allegato.

Contenuti di educazione Civica

Nel corso del corrente anno scolastico il tema proposto è relativo al contenuto della Costituzione italiana: ci si è soffermati in particolare sulle norme transitorie, che segnano il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica (art.XIII) e all'art. 27 modificato nel 2007 con lo scopo di cancellare ogni residua possibilità di applicazione della pena di morte, ripartendo così dal tema trattato lo scorso anno studiando Cesare Beccaria.

Il percorso di questo anno scolastico più in generale ha infatti lo scopo di presentare la Costituzione italiana soprattutto in relazione allo Statuto albertino. Il programma di storia ha preso avvio proprio dalla proclamazione della Repubblica italiana con un percorso a ritroso nel tempo evidenziando le differenze di fondo tra stato democratico e regime totalitario. (Il secolo breve) Si è analizzata la forma di governo repubblicana in relazione alla struttura, al concetto di libertà fondamentali. Centrali i principi di libertà di culto, (con riferimento allo Statuto Albertino ed alla proclamazione delle leggi razziali del 1938 in Italia e del 1935 – Leggi di Norimberga - in Germania), di rifiuto della guerra.

Metodologie impiegate

Ogni argomento è sempre stato introdotto da una spiegazione frontale, alla quale sono seguite conversazioni per stimolare gli alunni alla riflessione condivisa, a fare osservazioni, ad intervenire in modo attivo nel lavoro svolto in classe. I diversi concetti e movimenti sociali sono sempre stati contestualizzati; gli alunni sono sempre stati stimolati a vedere la storia come un continuo divenire. Sono stati svolti esercizi guidati in classe e sono stati assegnati compiti a casa poi corretti in classe, privilegiando sempre l'esposizione orale. Gli argomenti trattati sono stati approfonditi per mezzo delle letture messe a disposizione dal testo, ma anche grazie ad altro materiale prodotto dall'insegnante o presente in rete. Spesso l'insegnante ha preparato riassunti e schemi per aiutare gli alunni a fermare nella mente alcuni concetti e momenti storici rilevanti. Si sono visti documentari e film. Si è fatto largo uso della linea del tempo, di mappe concettuali per agevolare gli studenti in difficoltà.

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero e nel contempo di potenziamento, nel corso dei tre anni, si è svolta in itinere, durante l'orario curricolare, con attività di ripasso rivolte all'intera classe, con la visione di video, film, documentari che potessero facilitare e consolidare la comprensione,, fungendo anche come approfondimento degli argomenti e fenomeni storici presi in esame.

Verifiche e valutazione

Per l'intero percorso scolastico la valutazione dei risultati disciplinari si è basata anche su verifiche scritte, oltre che sulle consuete verifiche orali. Si è trattato sempre di verifiche con domande aperte alternate a domande a risposta multipla.

Criteri di valutazione

Per i livelli di sufficienza si è tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno dall'inizio del percorso, del raggiungimento di conoscenze adeguate in merito ai temi proposti, della capacità di individuare relazioni di causa - effetto e di un uso almeno minimo del lessico specifico della disciplina.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libro di testo: S. Manca, G. Manzella, S. Variara "Una storia per riflettere" vol.3 ed. La Nuova Italia

Altri strumenti:

LIM per la presentazione di materiali online

Presentazione di materiali prodotti dall'insegnante su carta

INGLESE Prof.ssa Gistri Chiara

Presentazione della classe

La classe, di cui sono stata insegnante a partire dalla classe terza, è composta da 20 studenti. Purtroppo, si è riscontrato un progressivo peggioramento nel corso del triennio, sia da un punto di vista didattico, sia da un punto di vista di atteggiamento nei confronti della disciplina. Gli studenti, infatti, spesso sono risultati poco partecipi, scarsamente interessati e motivati. La classe nel complesso è risultata poco costante nello studio, che spesso è stato finalizzato unicamente al voto. Ciononostante, il dialogo fra docente e studenti è sempre stato improntato al rispetto reciproco.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sufficiente, con un unico caso di eccellenza. Gli studenti dimostrano di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere informazioni riguardo al lessico e al linguaggio specifico del loro indirizzo di studio.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base e cioè listening, reading, speaking e writing a livello B2. Alcuni alunni, sulla base delle personali competenze e abilità, hanno seguito i corsi per le certificazioni linguistiche Oxford livello B1/B2.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze che si colloca sulla fascia della sufficienza. Dello stesso livello risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata e scritta, con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale e informale.

Contenuti trattati

All'inizio dell'anno si è svolto un ripasso generale delle principali strutture grammaticali. La programmazione si è basata sui seguenti contenuti:

- Lettura del libro *1984* (versione adattata Black Cat)
- Dal libro *Let's do Business in English*:
 - 1) International Trade and Logistics (p. 72)
 - 2) Marketing (p. 174)
 - 3) The UE and its Institutions (p. 386)
- Modulo di letteratura (materiale fornito in fotocopia e caricato su Google Classroom):
 - 1) The Industrial Revolution and Charles Dickens (lettura di un frammento di *Oliver Twist*)
 - 2) Oscar Wilde (lettura di un frammento di *The Picture of Dorian Gray*)
 - 3) Rudyard Kipling (lettura del poema *The White Man's Burden*)
 - 4) The Roaring '20s and the War Poets
 - 5) Rupert Brooke (lettura del poema *The Soldier*)
 - 6) George Orwell (*1984*)

Contenuti di educazione Civica

L'Unione Europea e le sue Istituzioni

Metodologie impiegate

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare. Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso quasi esclusivo della lingua inglese durante le lezioni, l'uso del *pair-work*, *brainstorming*, *cooperative learning*, del *group-work* come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico specifico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico. Sono state esercitate le quattro abilità di base con particolare attenzione alle attività comunicative.

Recupero e potenziamento

Nonostante questo anno scolastico sia stato adottato il periodo unico, ogni volta in cui sono state individuate carenze e criticità, ho provveduto a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per poter colmare tali lacune, quali esercizi di recupero e potenziamento (in classe e a casa), attività di ripasso, etc.

Verifiche e valutazione

La valutazione si è basata su prove scritte e orali. Le verifiche scritte sono state principalmente comprensioni del testo con domande a risposta chiusa e aperta, oltre a un test per verificare il raggiungimento del livello B2. Le verifiche orali, programmate e non, hanno avuto l'obiettivo di verificare l'esposizione e *fluency*, oltre all'apprendimento dei contenuti svolti. In totale sono state svolte 7 prove, fra scritto e orale. Oltre alle verifiche sommative, sono state effettuate verifiche formative sotto forma di domande brevi per monitorare costantemente il livello d'apprendimento degli allievi. Le prove, sia scritte che orali, sono state tese ad appurare il conseguimento degli obiettivi in rapporto al sapere (conoscenza) e al saper fare (competenza e capacità).

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulle griglie elaborate dal Dipartimento linguistico, sia per le prove scritte sia per le prove orali. Tuttavia, si è tenuto conto anche di altri fattori, quali l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il metodo di studio, il progresso dimostrato dai singoli studenti.

Testi, materiali e strumenti adottati

I libri di testi utilizzati sono: *Identity B2* (Carla Leonard) e *Let's do Business In English!* (Ravellino, Schinardi, Tellier). Oltre ai libri di testo, l'insegnante ha di volta in volta fornito materiale aggiuntivo in fotocopia (schede, riassunti, slides, appunti) presente sulla Classroom online.

Docente: VALENTINA CAMMILLI

Materia d'insegnamento: LINGUA FRANCESE

Presentazione della classe

Il mio insegnamento in questa classe è relativo agli ultimi tre anni del corso di studio.

Il rapporto tra docente e studenti è stato sempre positivo.

La stessa cosa non può essere detta per l'atteggiamento della classe a livello di interesse verso la materia, impegno e partecipazione, in quanto questi sono stati mostrati in maniera costante solo da un piccolo gruppo. In molti casi invece la partecipazione in classe e l'attenzione sono state molto altalenanti rendendo a volte faticosa la conduzione della lezione, soprattutto per la scarsità di interventi, che la docente ha sempre dovuto stimolare attraverso dibattiti e lavori in gruppo. D'altro canto da sottolineare invece che nell'ultimo periodo vi è stata da parte di alcuni una maggiore partecipazione alle lezioni. A livello globale però la docente non ha riscontrato un impegno e un atteggiamento idonei e consoni ad una classe terminale.

La classe si è mostrata invece abbastanza interessata ad attività extracurricolari come la visione di un film in lingua originale a Firenze nell'ambito di France Odéon (nel corso di questo anno scolastico), la partecipazione ad un laboratorio interculturale sulla francofonia tenuto a scuola da un esperto esterno (nel corso del 4 anno) e la partecipazione ad un progetto curriculare con madrelingua francese online (nel corso del 3 anno).

Dal punto di vista degli apprendimenti un ristretto gruppo di alunni spicca per competenze linguistiche e comunicative buone e in alcuni casi molto buone, la maggior parte discrete e in alcuni casi sufficienti con presenza di fragilità e debolezze legate a carenze accumulate nel corso degli anni. Per questo la docente ha continuato, parallelamente allo

svolgimento dei contenuti e degli argomenti del programma, a lavorare sulle competenze linguistiche e comunicative.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

In relazione alla programmazione comune la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati che si traducono in competenze quali: comprendere le idee principali e specifiche di testi inerenti il settore di indirizzo e testi di attualità e saperle esporre; utilizzare le principali tipologie testuali tecnico-professionali utilizzando il lessico relativo all'indirizzo di studio; conoscenze quali lessico di settore, argomenti di studio professionali e di attualità e o civiltà, strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo e abilità quali interagire in lingua e mettere in atto strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali, multimediali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in alcuni casi ad un livello base/intermedio, in altri buono. Tra gli stessi obiettivi ci sono differenze ad esempio tra la conoscenza dei contenuti ed il lessico relativo da un lato e la padronanza e l'esposizione dall'altro che può presentare incertezze ed errori grammaticali ma che globalmente risulta fluente e risponde all'obiettivo comunicativo principale che è quello di comunicare e trasmettere il messaggio. Persistono tuttavia alcune situazioni di fragilità, debolezza e difficoltà nell'esposizione orale legate a carenze pregresse che non sono state recuperate nel corso del triennio.

Contenuti trattati

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti argomenti:

- la ricerca di lavoro e l'orientamento partendo dall'esperienza diretta dello stage degli alunni per andare ad approfondire argomenti quali i contratti e le nuove forme di lavoro (télétravail, coworking), gli annunci di lavoro, la lettera di motivazione, il CV, il colloquio di lavoro, lo SMIC, la busta paga, la gig economy, le lois Aubry, l'anno sabbatico
- la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro (pictogrammes), i rischi, gli incidenti e le malattie professionali, le regole e le misure di igiene sul posto di lavoro, accenno al quadro giuridico sulla prevenzione
- l'UE: paesi membri, cronologia, trattati principali, simboli, valori e istituzioni, la zona euro, lo spazio Schengen, la libera circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei beni, il Pacte Vert pour l'Europe
- il sistema politico francese: la separazione dei poteri, la Costituzione, il principio di laicità in Francia, confronti tra il sistema politico francese e quello italiano
- la vendita: ripasso sui diversi metodi di vendita, le condizioni di vendita, i vari tipi di pagamento, la commande (passer une commande, modifier ou annuler une commande), la TVA in Francia, la fattura, la moneta virtuale
- le banche (tipologie di banche, servizi bancari, le banche centrali, la BCE, le banche on line, le banche etiche) e le Borse (definizione di borsa, gli indici, i principali indici borsistici nel mondo).
- modulo di lingua e grammatica dal manuale di lingua: parlare della televisione, della stampa e dell'informatica (con lessico relativo), dare la propria opinione, argomentare, le subordinate di tempo, la concessione, l'opposizione, i connettivi logici, la mise en relief

Restano ancora da svolgere argomenti quali le crisi finanziarie, la logistica, la mondializzazione, le organizzazioni internazionali e varie ed eventuali.

Il dettaglio dei contenuti svolti sarà riportato nel programma da presentare alla fine dell'anno scolastico.

Contenuti di Educazione Civica

È stato svolto un modulo molto approfondito sull'Unione Europea (storia, simboli, valori, istituzioni, programmi ecc).

Metodologie impiegate

Le metodologie adottate sono state:

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lavoro individuale
Lavoro a gruppi
Discussioni guidate
Uso di supporti multimediali

La docente ha sempre cercato di coinvolgere e far partecipare gli studenti per rendere l'apprendimento più efficace.

Recupero e potenziamento

A livello linguistico la docente ha cercato di sanare e potenziare in itinere parallelamente agli argomenti di commercio e civiltà svolti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state scritte e orali.

Le prove hanno mirato a verificare le conoscenze degli argomenti affrontati, la capacità di comprensione del testo, la produzione orale e scritta.

Le verifiche scritte sono state prove semistrutturate e strutturate con esercizi di comprensione del testo, domande a risposta aperta, domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali (interrogazioni e interrogazioni rapide di controllo) hanno valutato le conoscenze e la capacità di esporle.

La valutazione finale considererà anche altri fattori quali la partecipazione in classe, il rispetto delle consegne e tutto quanto possa servire a formulare un giudizio complessivo.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle prove scritte la docente ha tenuto conto di criteri quali la comprensione del testo, la conoscenza dei contenuti studiati, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, in alcuni casi l'apporto personale.

Nelle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione con particolare attenzione all'aspetto comunicativo e alla pronuncia.

Si rimanda in ogni caso ai criteri adottati dal Collegio.

Testi , materiali e strumenti adottati

E' stato utilizzato il libro di testo "L' ABC de l'entreprise: de la création à la gestion" , Zanichelli (volume di commercio), spesso integrato da materiale informatico fornito dalla docente tramite l'applicazione classroom (materiale reperito online o da altri libri) e materiale cartaceo e occasionalmente il manuale di lingua "#français2", Cideb.

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: EMILIA CANNAVALE

Presentazione della classe:

Il percorso didattico della disciplina ha subito una significativa variazione rispetto alla programmazione annuale standard, a causa dell'assenza del docente titolare per l'intero primo periodo dell'anno (settembre - dicembre).

Tuttavia, nel suddetto periodo la classe si è ancorata a corsi di potenziamento pomeridiani, ai quali non tutti vi aderivano.

Al mio subentro, avvenuto nel mese di gennaio, la situazione di partenza presentava criticità relative alla continuità didattica e alla frammentazione dei prerequisiti. Ad ogni modo, la classe ha mostrato una buona capacità di adattamento e una progressiva disponibilità al recupero del tempo pregresso, stabilizzando un metodo di lavoro adeguato nella seconda parte dell'anno.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina:

L'azione didattica si è posta come priorità il raggiungimento degli obiettivi minimi, focalizzandosi sulle competenze trasversali e disciplinari:

- **Competenza logica:** Analizzare dati e informazioni per costruire procedure risolutive.
- **Calcolo e procedure:** Padronanza degli algoritmi di calcolo algebrico e geometrico.
- **Linguaggio formale:** Utilizzo corretto della simbologia e della terminologia specifica.

Modellizzazione: Capacità di interpretare problemi della realtà attraverso modelli matematici.

Contenuti trattati:

A causa della partenza ritardata, i contenuti sono stati selezionati privilegiando i nuclei fondanti della disciplina:

- Ripasso dello Studio di una funzione in tutti i suoi passaggi
- Funzioni di due variabili
- Funzioni di due variabili in Economia
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Problemi di scelta con effetti differiti o in condizioni d'incertezza
- Programmazione lineare
- Probabilità totale e teorema di Bayes

Metodologie impiegate:

Per ottimizzare i tempi e colmare le lacune, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Didattica Breve:** Focalizzazione sui concetti chiave e sintesi teoriche mirate.
- **Lezione Interattiva:** Spiegazioni frontali con forte coinvolgimento della classe nella risoluzione di esempi alla lavagna.

Strumenti: Libro di testo, calcolatrice scientifica, schemi e mappe concettuali forniti dal docente e inviati sulla piattaforma Classroom.

Recupero e potenziamento:

L'attività di recupero è stata condotta in itinere per tutta la durata del secondo periodo, dedicando ampie porzioni di lezione al ripasso dei concetti propedeutici non affrontati nel primo periodo. Per gli studenti con ritmi di apprendimento più rapidi, sono stati proposti esercizi di approfondimento e logica applicata.

Verifiche e valutazione:

La valutazione è stata intesa in senso formativo, considerando il progresso individuale a partire dalla situazione di gennaio.

- **Strumenti di verifica:** Prove scritte, interrogazioni orali di gruppo attraverso esercitazioni scritte, test rapidi di monitoraggio.

Criteri di valutazione:

Sono stati presi in esame la conoscenza dei contenuti, la correttezza nell'applicazione delle procedure, il rigore logico e, non ultimo, l'impegno profuso nel recupero della parte di programma non svolta inizialmente. La valutazione, inoltre, dell'alunno con Bes ha tenuto conto più del contenuto che delle forme, premiando i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati:

" GAUSS, Matematica per il settore economico" Classe 5
B. Consolini, A.M. Gambotto, D. Manzone TRAMONTANA

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa CINZIA PEZZANI

Prof.ssa JUDY ANN LABERTEAUX (compresenza lingua inglese)

Presentazione della classe

La docente ha seguito la classe nell'insegnamento di Economia Aziendale nel corso del triennio, potendone osservare in modo continuativo il percorso di crescita sul piano didattico e formativo.

La classe si presenta nel complesso eterogenea, sia per livelli di preparazione di base sia per modalità di partecipazione, impegno e autonomia nello studio. Accanto a un gruppo di studenti che ha mostrato costanza, interesse e partecipazione attiva alle attività proposte, si è rilevata la presenza di alcuni alunni dal rendimento meno lineare, che hanno richiesto interventi di recupero, consolidamento e costante sollecitazione sul piano motivazionale.

Nel corso del triennio, pur nella diversità dei livelli e dei ritmi di apprendimento, il gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento complessivamente corretto e collaborativo, che ha consentito il regolare svolgimento dell'attività didattica e ha favorito un progressivo processo di maturazione.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si è registrata, in generale, un'evoluzione positiva sia sul piano dell'apprendimento sia su quello della consapevolezza del percorso scolastico. In diversi studenti si è riscontrato un miglioramento nelle capacità di analisi, nell'organizzazione del lavoro e nell'autonomia operativa.

Per quanto riguarda il profitto, la preparazione complessiva della classe risulta nel complesso soddisfacente, pur permanendo una certa disomogeneità nei risultati raggiunti. Un gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni o molto buoni, dimostrando una solida acquisizione dei contenuti disciplinari, adeguate capacità di rielaborazione e una discreta autonomia nell'applicazione delle conoscenze a situazioni e problematiche di carattere aziendale. La restante parte della classe attesta la propria preparazione su livelli globalmente soddisfacenti, sebbene permangano alcune fragilità nel consolidamento delle competenze. Per un numero molto limitato di studenti l'acquisizione dei contenuti necessita ancora di un supporto guidato per superare residue incertezze metodologiche.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Lo studente alla fine del suo percorso di studi deve avere una visione organica dell'azienda, sapersi orientare con sicurezza sulle dinamiche interne ed esterne all'azienda, nel collegamento tra realtà aziendale, bilanci, economia sociale e mercati finanziari. In particolare deve essere in grado di analizzare e comprendere le tematiche più importanti della gestione aziendale nei suoi aspetti patrimoniali, finanziari ed economici e riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende. Per quanto riguarda le competenze raggiunte dai vari studenti (ovviamente in grado diverso) sono competenze inerenti al saper:

- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di anni diversi e di aziende diverse;
- riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione;
- analizzare la composizione dei bilanci sociali;
- interpretare la normativa fiscale e calcolare le principali variazioni da apportare al reddito civilistico;
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;
- costruire il sistema di budget economico e dei beni strumentali, comparare e commentare i risultati ricavati dall'analisi dei ricavi e dei costi;
- costruire business plan nelle sue linee generali ed elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda;
- applicare i principi della contabilità gestionale (metodi di calcolo dei costi e scelte aziendali) e gli strumenti della programmazione e del controllo della gestione, analizzandone i risultati.

Contenuti trattati

Contabilità generale e bilancio

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- Analisi per indici e per flussi

Fiscalità d'impresa

- Imposizione fiscale in ambito aziendale

Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione
- Business plan e marketing plan

Prodotti e servizi finanziari per le imprese

- Finanziamenti a breve termine
- Finanziamenti a medio/lungo termine

Contenuti trattati di Educazione Civica

- Responsabilità sociale dell'impresa
- Dimension of equilibrium
- Sustainability Report, SDG and GRI Standards

Contenuti trattati anche durante la compresenza di Economia Aziendale con la lettrice di Lingua Inglese, **Prof.ssa JUDY ANN LABERTEAUX**

Metodologie impiegate

I vari argomenti sono stati svolti in aula, mediante lezioni frontali, integrate da alcuni supporti didattici quali:

- lezioni partecipate per stimolare l'attenzione della classe e favorire il coinvolgimento degli alunni;
- elaborazione di schemi riassuntivi al termine di ogni capitolo di studio al fine di consolidare in modo chiaro e sintetico i concetti appresi;
- tecnica del problem solving per stimolare la ricerca delle conoscenze e dei procedimenti idonei a risolvere il problema proposto;
- esercitazioni guidate di specifici casi concreti per fare acquisire sicurezza nei processi di calcolo, e sviluppare le capacità di rielaborazione, collegamento, analisi e sintesi.

Recupero e potenziamento

In generale, gli interventi di recupero sono stati ben strutturati e hanno coinvolto diverse modalità per aiutare gli studenti a colmare le lacune. L'attività di recupero in itinere, svolta durante l'orario curricolare, ha permesso di ripassare e consolidare i concetti fondamentali con l'intera classe, favorendo un ripasso mirato e continuo. Inoltre, lo sportello di recupero

pomeridiano, disponibile per tutto l'anno scolastico, ha offerto un supporto extra, dando agli studenti l'opportunità di approfondire e chiarire eventuali dubbi in un momento dedicato. Nella fase finale dell'anno, sono state assegnate esercitazioni che gli studenti hanno potuto svolgere sia con il tuo aiuto in classe, sia in modo autonomo, con le relative correzioni da parte dell'insegnante. Questo metodo permette di verificare il livello di comprensione e di favorire l'autonomia nello studio, contribuendo a rafforzare le competenze acquisite.

In generale, sono state adottate strategie efficaci e flessibili per supportare gli studenti nel loro percorso di recupero, con un'attenzione costante alle loro esigenze e un impegno continuo per migliorare le loro competenze in economia aziendale.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico, in base al programma svolto, sono state effettuate diverse prove sia scritte che orali individuali, ma con la possibilità per gli studenti di intervenire e interloquire su ogni argomento. Sono state concesse le verifiche programmate. Ciò ha consentito agli studenti di pianificare gli impegni per ottimizzare i risultati.

In particolare le prove sono state articolate secondo modalità diverse scelte in base agli obiettivi da misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione. Oltre che sulle verifiche scritte e orali, gli studenti sono stati via via valutati anche su eventuali lavori di gruppo svolti in classe ed a casa (come sull'educazione civica).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per gli elaborati scritti sono stati: comprensione della traccia e pertinenza della trattazione, precisione di calcolo e coerenza nella scelta dei dati (per i compiti con dati a scelta), esattezza del riferimento alla normativa civilistica e fiscale, specificità del linguaggio tecnico e correttezza sintattica. Per le prove orali: conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, scioltezza nell'esposizione, uso di un linguaggio specifico appropriato e capacità di correlare i temi trattati anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.

Per le prove scritte è stata considerata sufficiente ogni verifica in cui l'alunno ha dimostrato di possedere una conoscenza di base degli argomenti trattati tale da comprendere il testo dell'elaborato e di saper dare una traccia della soluzione.

Per le prove orali è stata considerata sufficiente ogni verifica in cui l'alunno è stato in grado di esporre i contenuti con sufficiente proprietà di linguaggio anche se a livello prettamente mnemonico.

La scala dei voti utilizzata è stata conforme alle direttive ministeriali, cioè da 1 a 10.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: ("Entriamo in azienda 3 - Il Manuale" Casa editrice Tramontana Volume 1 e Volume 2) che è stato il riferimento costante ed insostituibile per lo svolgimento del programma;
- Codice Civile (per la redazione del Bilancio d'esercizio);
- Integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;

- Laboratorio di informatica;
- Materiale multimediale realizzato e fornito sulla LIM, Lavagna multimediale;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (soprattutto Classroom).

DIRITTO PUBBLICO

Prof.ssa Mariantonietta Folino

Presentazione della classe

Seguo questa classe dalla prima (una parte dalla terza) e, nel corso degli anni, è stato possibile creare un clima sereno e un buon dialogo educativo. Motivazione e impegno sono stati il tratto distintivo di diversi studenti, che hanno risposto in modo adeguato alle mie sollecitazioni, volte a stimolare attenzione, impegno e una più attiva partecipazione, si sono interessati alle problematiche proposte e hanno studiato con regolarità le discipline, riuscendo ad acquisire conoscenze diffuse e talvolta approfondite. I risultati da loro conseguiti si possono considerare molto soddisfacenti. Un'altra parte degli studenti di loro, a causa di uno studio non regolare, in qualche caso mnemonico e finalizzato allo svolgimento delle prove di verifica, ha conseguito una conoscenza dei contenuti talvolta superficiale e carente nella rielaborazione, con incertezze nell'uso del linguaggio specifico. Interesse e profitto non sono stati dunque omogenei, anche se tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi indicati almeno a livello minimo.

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione elaborata all'inizio dell'anno scolastico

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La maggior parte degli studenti è in grado, almeno a livello essenziale, di:

- Comprendere le ragioni storiche, politiche e giuridiche che hanno portato alla nascita del nostro Stato repubblicano;
- Sapersi orientare nelle varie parti del testo costituzionale ritrovando soprattutto i valori e i principi che ne costituiscono il fondamento;
- Comprendere l'importanza della Costituzione quale Carta garante dei valori fondamentali del nostro Stato;
- Comprendere il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali dello Stato e il significato delle relazioni che intercorrono tra essi per il corretto svolgimento dell'ordinamento democratico;
- Riconoscere il ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione Europea;
- Comprendere l'importanza di appartenere ad uno Stato membro dell'Unione.

Contenuti trattati

- Lo Stato.
- La Costituzione repubblicana.
- Le nostre istituzioni: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; Corte costituzionale; Magistratura.
- Le autonomie locali.
- L'ordinamento internazionale.

- L'Unione europea.
- La Pubblica amministrazione

Contenuti di educazione Civica

- I diritti umani.
- I luoghi delle Istituzioni.

Metodologie impiegate:

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, sono state utilizzate tecniche diverse: lezione frontale e lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi e interpretazione di testi giuridici; frequenti sono stati i riferimenti, anche attraverso la lettura dei giornali e l'utilizzo della LIM, alle vicende politico-finanziarie nazionali e internazionali. Nello studio delle discipline ho cercato di rilevare le relazioni logiche tra fenomeni economici, finanziari, giuridici e politici e di evidenziarne la dimensione storica.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate nell'orario di lezione (non sono stati previsti per la disciplina sportelli e corsi di recupero pomeridiano) come parte integrante della programmazione curricolare, sia attraverso spiegazioni volte a chiarire argomenti risultati più ostici, che dando indicazioni per lo studio autonomo. Ho cercato inoltre di stimolare l'interesse all'approfondimento delle conoscenze proponendo la lettura e l'analisi di articoli e video legati agli argomenti trattati allo scopo di potenziare le competenze disciplinari.

Verifiche e valutazione:

Sono state effettuate sia verifiche orali, per far acquisire agli studenti una maggiore fluidità espositiva, che scritte, per verificare in tempi rapidi il grado di conoscenza di tutta la classe. Le verifiche sommative sono state almeno tre per ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ho utilizzato quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, dell'organizzazione delle conoscenze, della capacità di sintesi, di rielaborazione e di collegamento degli argomenti trattati. La valutazione finale considererà anche altri fattori, quali la partecipazione, la regolarità nell'impegno, il rispetto delle consegne.

Per quanto riguarda la corrispondenza voto-giudizio utilizzato, si fa riferimento alla griglia di valutazione del PTOF e riportata nel presente documento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libri di testo:

M.R. Cattani-C. Guzzi – Sistema diritto - Paramond

Costituzione e altre fonti normative

Quotidiani e riviste in line

Materiali di aggiornamento

SCIENZE DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO

Prof.ssa M. Folino

La maggior parte degli studenti è in grado, almeno a livello essenziale, di:

- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei;
- Individuare il ruolo delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica;
- Valutare gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e della pressione fiscale;
- Avere consapevolezza dei problemi attuali riguardanti la spesa pubblica e le politiche di contenimento;
- Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche;
- Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea;
- Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica.

Contenuti trattati

- Strumenti e funzioni della politica economica.
- La finanza pubblica: la spesa pubblica; le entrate pubbliche; la finanza di protezione sociale.
- Il bilancio: funzione e struttura; la manovra di bilancio; l'equilibrio dei conti pubblici.
- L'imposizione fiscale e il sistema tributario: le imposte; l'equità dell'imposizione; la certezza e la semplicità dell'imposizione; gli effetti economici dell'imposizione; il sistema tributario italiano.

Contenuti di educazione Civica

- Perché è importante pagare le imposte

Metodologie impiegate:

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, sono state utilizzate tecniche diverse: lezione frontale e lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi e interpretazione di testi; frequenti sono stati i riferimenti, anche attraverso la lettura dei giornali e l'utilizzo della LIM, alle vicende politico-finanziarie nazionali e internazionali. Nello studio delle discipline ho cercato di rilevare le relazioni logiche tra fenomeni economici, finanziari, giuridici e politici e di evidenziarne la dimensione storica.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate nell'orario di lezione (non sono stati previsti per la disciplina sportelli e corsi di recupero pomeridiano) come parte integrante della

programmazione curricolare, sia attraverso spiegazioni volte a chiarire argomenti risultati più ostici, che dando indicazioni per lo studio autonomo. Ho cercato inoltre di stimolare l'interesse all'approfondimento delle conoscenze proponendo la lettura e l'analisi di articoli e video legati agli argomenti trattati allo scopo di potenziare le competenze disciplinari.

Verifiche e valutazione:

Sono state effettuate sia verifiche orali, per far acquisire agli studenti una maggiore fluidità espositiva, che scritte, per verificare in tempi rapidi il grado di conoscenza di tutta la classe. Le verifiche sommative sono state almeno tre per ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ho utilizzato quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, dell'organizzazione delle conoscenze, della capacità di sintesi, di rielaborazione e di collegamento degli argomenti trattati. La valutazione finale considererà anche altri fattori, quali la partecipazione, la regolarità nell'impegno, il rispetto delle consegne.

Per quanto riguarda la corrispondenza voto-giudizio utilizzato, si fa riferimento alla griglia di valutazione del PTOF e riportata nel presente documento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libri di testo:

M. R. Vinci Orlando – Economia pubblica e crescita sostenibile - Tramontana

Costituzione e altre fonti normative

Quotidiani e riviste in line

Materiali di aggiornamento

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Presentazione della classe:

Il gruppo classe manifesta una marcata eterogeneità nei livelli di apprendimento. Sebbene si riscontri un atteggiamento talvolta passivo e una partecipazione poco propositiva al dialogo educativo, la classe dimostra correttezza e puntualità nel rispetto delle consegne e delle scadenze prefissate.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Contenuti trattati:

Fair Play e Team Building: Attraverso i tornei di classe di vari sport (Pallavolo, Basket, Rugby, Calcio a 5, Unihockey), si è lavorato sul rispetto delle regole, sulla mediazione dei conflitti e sulla collaborazione per obiettivi comuni; i valori olimpici come base per l'inclusione sociale.

Contenuti di Educazione Civica:

Primo Soccorso: Corso BLSD

Metodologie impiegate:

Cooperative Learning, Peer Tutoring, Lezione frontale, Problem Solving, Flipped Classroom, Learning By Doing;

L'adozione di queste varianti metodologiche ha avuto lo scopo di:

1. **Sollecitare la proattività** degli studenti meno propositivi.
2. **Valorizzare le eccellenze** attraverso ruoli di leadership (arbitraggio, coaching).
3. **Garantire l'inclusione** di tutti i livelli di apprendimento presenti nel gruppo.

Recupero e potenziamento: Verifiche e valutazione:

Coerentemente con gli obiettivi del profilo d'uscita dell'istruzione tecnica, il sistema di valutazione si è basato prevalentemente su prove di verifica pratica. Tale scelta ha permesso di accertare non solo il possesso delle abilità motorie, ma anche la capacità degli studenti di applicare autonomamente le conoscenze fisiologiche e tecniche in contesti esecutivi e di gioco, garantendo una misurazione oggettiva dei livelli di competenza raggiunti.

Criteri di valutazione:

Griglie di valutazione predisposte dal docente e condivise con la classe;

Libri

di

testo

Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere-Gli sport. Per le Scuole superiori

DISCIPLINA IRC

Prof. BINI GIOVANNI

Presentazione della classe

La classe è composta da un solo studente ma accorpato ad altre 2 classi. L'interesse è stato ottimo e la partecipazione alle lezioni è stata assidua e molto partecipativa. C'è stata correttezza nei rapporti fra pari e con il docente.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita confrontandosi con il messaggio cristiano;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura odierna;
- saper utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti.

Contenuti trattati

1. Le antropologie nel mondo contemporaneo: le grandi religioni
2. la cultura e la libertà religiosa in una società pluralista: la ricerca della pace.
3. la morale sociale e quella familiare: la comunicazione.
4. il rapporto fra Chiesa e mondo: il rapporto fede e scienza.
5. l'Apocalisse i simboli e la visione della storia.

Contenuti di educazione Civica

Progetto Io dono: la donazione del sangue.

Metodologie impiegate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Proiezione di audiovisivi

Recupero e potenziamento

Per la particolare configurazione della disciplina non sono stati previsti recuperi e potenziamenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, non sono state previste delle vere e proprie verifiche scritte, ma degli approfondimenti personali.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati sono stati audiovisivi per la visione di film e documentari e strumenti multimediali insieme ai testi biblici e kahoot.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media supera la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è uguale o inferiore allo 0.50 in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche.

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche;
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero;
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrale, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.;
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori;
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente;
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni.

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami;
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa;
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze;
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto;
- Partecipazione agli Open Day;
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche;

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato.

Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.

Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.

Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).

Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.

Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.

Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.

VOTO 6

Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione.

Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4).

Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.

Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.

Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.

Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.

VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4).

8.3 Simulazioni delle prove scritte

ITALIANO: 28 gennaio e 14 maggio 2026

ECONOMIA AZIENDALE: 6 maggio 2026

Si allegano testi delle prove di simulazione

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

Si riportano le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi fornite dal Ministero e utilizzate per la correzione della prima e della seconda prova. In particolare, per la prima prova gli indicatori definiti nella griglia ministeriale sono stati opportunamente declinati in descrittori di livello.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

Nome: _____ **Punteggio:** _____ **Voto:** _____

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti) Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	

Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo appena accennato. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo povero e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo generico e parziale. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo valido e ben articolato. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo ricco, approfondito ed esauriente. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Mancanza di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia A (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (8 punti)	Mancato rispetto e scarsa comprensione dei vincoli posti dalla consegna (1-2 punti) Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna e parziale aderenza alla tipologia richiesta (3-4 punti) Sostanziale rispetto dei vincoli posti e aderenza conforme alla tipologia richiesta (5-6 punti) Rispetto ampio e scrupoloso dei vincoli rispondenti alla tipologia richiesta (7-8 punti)	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione assente o gravemente insufficiente del testo (1-2 punti) Comprensione approssimativa e parziale del testo nel suo senso globale (3-4 punti) Comprensione sostanzialmente corretta del testo ma superficiale e non approfondita (5-6 punti) Individuazione adeguata dei temi e della loro articolazione nel testo (7-8 punti) Comprensione corretta, puntuale e precisa del testo nei suoi snodi tematici e stilistici (9-10 punti)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	Analisi molto debole o non pertinente. Presenza di gravi fraintendimenti. (1-2- punti) Analisi superficiale e incompleta. Trascurati elementi rilevanti del testo. (3-4 punti) Analisi pienamente accettabile ma non sempre ben sviluppata (5-6 punti) Analisi completa, sostanzialmente corretta e adeguata (7-8 punti) Analisi approfondita, corretta, pertinente ed esaustiva (9-10 punti)	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 punti)	Interpretazione inadeguata o assente (1-2 punti) Interpretazione povera e poco autonoma. Riflessione debole o poco motivata. (3-4 punti) Interpretazione parziale o superficiale con una riflessione limitata (5-6 punti) Interpretazione pienamente accettabile sebbene non approfondita (7-8 punti) Interpretazione pertinente e articolata, con alcuni spunti significativi (9-10 punti) Interpretazione ricca e approfondita con originali spunti personali (11-12 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

ESAME DI STATO

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia B

Nome: _____ Punteggio: _____ Voto: _____

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti) Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	
Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo/Argomentazione appena accennati. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo /Argomentazione povera e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo/Argomentazione generici e parziali. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo/Argomentazione semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo/Argomentazione validi e ben articolati. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo/Argomentazione ricchi, approfonditi ed esaurienti. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Manca di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia B (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	Comprensione gravemente lacunosa. Tesi e argomentazioni fraintese o non individuate. (1-2 punti) Comprensione parziale e imprecisa. Riconoscimento frammentario di tesi e argomentazioni. (3-4 punti) Comprensione generale corretta. Tesi individuata, argomentazioni essenziali riconosciute. (5-6 punti) Comprensione chiara e approfondita. Tesi ben individuata, argomentazioni colte con precisione. (7-8 punti) Comprensione completa e analitica. Tesi e argomentazioni colte in tutte le sfumature. (9-10 punti)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)	Ragionamento frammentato e contraddittorio. Le idee non sono collegate in modo chiaro e coerente. (1-4 punti) Pensiero discontinuo, con varie incoerenze. Il percorso logico è poco fluido e a volte difficile da seguire. (5-6 punti) Presenza di alcune discontinuità significative per la comprensione del ragionamento complessivo. (7-8 punti) Ragionamento generalmente chiaro, pur con qualche discontinuità non significativa. Le idee sono collegate in modo pienamente accettabile. (9-10 punti) Ragionamento solido e coerente. Le idee si sviluppano in modo chiaro, senza interruzioni, e il percorso logico è fluido e preciso. (11-12 punti) Ragionamento rigoroso, preciso e continuo. Le idee si sviluppano con chiarezza e coerenza, seguendo un percorso logico sempre puntuale. (13-15 punti)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (15 punti)	Riferimenti culturali errati o non pertinenti. Non supportano l'argomentazione o sono usati in modo scorretto. (1-4 punti) Riferimenti culturali imprecisi o poco pertinenti. Supportano l'argomentazione in modo limitato e superficiale. (5-6 punti) Riferimenti culturali parzialmente pertinenti, ma non sempre congruenti con l'argomentazione. (7-8 punti) Riferimenti corretti e adeguati. Supportano in modo chiaro e congruente l'argomentazione, anche se potrebbero essere più approfonditi. (9-10 punti) Riferimenti culturali appropriati e ben argomentati (11-12 punti) Riferimenti culturali corretti e approfonditi sostenuti da una argomentazione ricca e accurata (13-15 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

ESAME DI STATO

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

Nome:
Voto:

Punteggio:

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti) Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	
Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo/Argomentazione appena accennati. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo /Argomentazione povera e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo/Argomentazione generici e parziali. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo/Argomentazione semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo/Argomentazione validi e ben articolati. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo/Argomentazione ricchi, approfonditi ed esaurienti. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Mancanza di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia C (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)	Testo non o poco pertinente alla traccia (1-2 punti) Testo parzialmente pertinente alla traccia e parzialmente (3-4 punti) Testo sufficientemente pertinente alla traccia (5-6 punti) Testo pertinente alla traccia (7-8 punti) Testo pienamente pertinente alla traccia in ogni specifico aspetto (9-10 punti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Esposizione disorganizzata e confusa. Le idee sono presentate in modo caotico e senza un ordine logico (1-4 punti) Esposizione parzialmente ordinata, ma con evidenti discontinuità. Le idee sono disposte in modo poco chiaro e con scarsa progressione. (5-6 punti) Esposizione abbastanza lineare, ma con ripetizioni o salti tra le idee. La struttura del testo non è ben fluida. (7-8 punti) Esposizione nell'insieme chiara e ordinata. Le idee sono organizzate in modo comprensibile, con una progressione logica quasi sempre coerente. (9-10 punti) Esposizione lineare e coerente nello sviluppo (11-12 punti) Esposizione rigorosa, fluida e ben ponderata. Le idee si sviluppano in modo chiaro e continuo, seguendo una sequenza logica ben definita. (13-15 punti)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali assenti, carenti e gravemente lacunosi (1-4 punti) Conoscenze e riferimenti culturali errati, modesti e frammentari (5-6 punti) Conoscenze e riferimenti culturali non completamente adeguati e solo parzialmente corretti (7-8 punti) Conoscenze e riferimenti culturali semplici, elementari, ma adeguati (9-10 punti) Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti e corretti (11-12 punti) Conoscenze e riferimenti culturali ampi, completi sicuri e con rielaborazione personale (13-15 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Nome: _____ Punteggio: _____ Voto: _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		

	Base non raggiunta. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunta. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunta. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunta. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			